

Ministero dello Sviluppo Economico: riattivata la Legge 181/89

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha riattivato la Legge 181/89 per la reindustrializzazione e il rilancio delle aree industriali in favore delle PMI. I territori interessati dalla legge agevolativa 181 del 1989 sono quelli identificati come aree di crisi già in passato (siderurgica, tessile-abbigliamento-calzaturiero, saccharifero, ecc.).

Beneficiari

PMI

Campo di intervento progetti

In tale ambito i progetti che prevedono nuove iniziative imprenditoriali, ovvero ampliamenti, ammodernamenti, delocalizzazioni, ristrutturazioni o riattivazioni di unità produttive esistenti e che, in ogni caso, producono nuova occupazione, possono ottenere un contributo a fondo perduto pari al 7,5% ESL per le medie imprese ed al 15% ESL per le piccole imprese.

Territorio di riferimento

Le imprese localizzate nelle zone che, all'interno dei territori suddetti, ricadono nelle aree svantaggiate individuate dalla Carta degli Aiuti 2007-2013 potranno godere di aiuti di intensità maggiore: 30% ESL per le piccole imprese, 20% ESL per le medie imprese, 10% per le grandi imprese (tipologia esclusa nelle altre aree). L'apporto finanziario del beneficiario deve essere pari almeno al 30% dell'investimento complessivo programmato.

L'incentivo è concesso a condizione che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa acquisisca una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale sociale dell'azienda, riscattabile nell'arco di cinque anni.

**per informazioni e supporto nella predisposizione della domanda e progetto:
PRAGMA SERVICE S.r.l. tel. 0573.904066 - info@pragmaservice.info**